# Una control room per sorvegliare la città attraverso 250 occhi elettronici puntati sulle strade

Un grande monitor su cui scorrono le immagini di svariate telecamere posizionate in città, tre postazioni di controllo per approfondire e studiare fotogramma per fotogramma quello che accade sulle strade di Siracusa. Con la possibilità di contare su azioni integrate come lettore ottico delle targhe, ricerca veicoli sospetti e visione notturna. La control room della Polizia Municipale è lo strumento più tecnologico e avanzato a disposizione del comando. D'altronde, non si può avere un agente in ogni strada, né una pattuglia davanti a ogni quartiere mentre si moltiplicano le segnalazioni che vanno dagli incidenti stradali all'abbandono dei rifiuti, dagli schiamazzi alle corse improvvisate sulle strade cittadine. Era necessario, allora, aumentare la capacità di controllo. La videosorveglianza integrata assicurata dalla tecnologica control room inaugurata questa mattina, diventa così uno strumento centrale nella strategia di sicurezza urbana di Siracusa.

Allestita al primo piano del comando di via del Porto Grande, raccoglie le informazioni inviate da oltre 250 telecamere piazzate in snodi centrali o sensibili. La nuova sala di controllo è stata realizzata attraverso i fondi del POC Legalità 2014-2020 del Ministero dell'Interno, con un investimento di 338.793 euro. Il progetto ha permesso di ampliare la rete di controllo già esistente e sono in fase di collaudo anche le telecamere del nuovo impianto di videosorveglianza in Ortigia, quelle installate nell'area del

parcheggio e sulla terrazza del Talete, oltre agli occhi elettronici collocati negli impianti della Cittadella dello Sport e allo stadio.
Le telecamere non sostituiscono la presenza degli agenti sul territorio, ma possono diventare un supporto importante per rendere più capillare il controllo, soprattutto nelle aree dove le pattuglie non riescono ad assicurare una presenza continuativa. Inoltre, svolgono un'importante funzione di deterrenza. Oltre ad essere prezioso alleato in indagini di polizia giudiziaria, anche attraverso le registrazioni. Non a caso, anche il Questore di Siracusa Aldo Fusco ed il comandante provinciale dei Carabinieri, colonnello Dino Incarbone hanno seguito con interesse e da vicino l'attivazione della control room della Polizia Municipale, capace di dialogare anche con i sistemi delle altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Il Questore, nel complimentarsi, ha anche sottolineato come sia fondamentale garantirne la manutenzione e la funzionalità per i mesi e gli anni a venire, invitando al contempo a moltiplicare gli occhi elettronici puntati sulla Borgata.

Le parole del sindaco di Siracusa, Francesco Italia:

L'ingegnere che ha progettato il sistema: